Scena 6.

Acheloo.

Sù decoro dê fonti
Vaghe Cerulee Ninfe
A' festeggiar del uostro Nume Amante
Jl giubilo, e'l contento,
Sorge dal fiume un Coro di Naiadi. Sorgete omai sorgete
Dal cupo sen de liquidi Cristalli
Et il uezzoso piè snodate à i balli,
Aria del Ballo. Ferma Costanza
Renda forte un Core
Nel dolore
Poiche da gli amanti
Suol essiger solo pianti
Jn tributo il Dio bambin.
Má un raggio di speranza
Muta Scena
Ad ogni pena
Cangia faccia à rio Destin;
Con la speme dé contenti
La memoria dé tormenti
Si dilegua, e passa al fin.

Segue il Ballo delle Naiadi.